

A Leverano arriva “Merliot” di Ornella Castellano

LEVERANO – Verrà presentato domani al teatro Comunale di Leverano, alle ore 17, il libro di Ornella Castellano dal titolo “Merliot”, edito da Vesepia.

Con la partecipazione, oltre che della stessa autrice, di Loredana Di Cuonzo, dirigente scolastica del liceo classico Palmieri di Lecce, dell’editore Lorenzo Palumbo e dell’autore delle musiche Giacomo Sances.

Pedagogista e dirigente scolastica, coordinatrice della rete scolastica “Il Veliero Parlante”, Ornella Castellano con “Merliot” conduce bambini e ragazzi in un racconto magico e coinvolgente che vuol essere un tributo alla cultura e alla sapienza ma soprattutto un invito alla curiosità e alla ricerca “...perché è nel sapere la chiave per abbattere tutte le ingiustizie”.

“*Merliot* è una storia breve, con una narrazione lineare, per ragazzi, direi dagli 8 ai 15 anni – dice l’autrice – ma può essere letta ai bambini anche molto piccoli, della scuola dell’infanzia e dei primi anni della primaria. Credo, tuttavia, che i lettori ideali di *Merliot* siano il *genitore* e il *docente* perché il libro si presta ad essere usato come una provocazione, un input per molteplici approfondimenti e può essere utilizzato come occasione per creare momenti di dialogo. L’auspicio è che l’adulto che insieme al figlio o all’alunno legge, si incuriosisce, si diverte, interpreta e ricerca, abbia con *Merliot* uno strumento. Se sarà così avremo aggiunto un granello che permette di creare, nei giovani, quel modello di comportamento che è alla base della costruzione del senso dello studio.

Ho sempre scritto per me, i miei figli, i miei amici e i miei

alunni. L'incontro con Vesepia mi ha incoraggiato a far uscire la scrittura dal privato e a credere nella possibilità che la mia storia potesse essere utile ad una proposta editoriale pluricodice. Perché *Merliot* è un lavoro corale; parte dalla mia storia ma si sviluppa divenendo un esempio di cura di tante diverse professionalità che, con passione, hanno prodotto qualcosa che è molto più che la somma delle parti. Sono onorata di aver contribuito a questo progetto”.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Richiesto Green Pass.